



## **Verbale del Consiglio Nazionale del 22 – 24 novembre 2024**

Oggi Venerdì 22 novembre 2024, in Crespano del Grappa (TV) e presso il Centro di spiritualità e cultura Don Paolo Chiavacci, alle ore 16,30, giusta la convocazione del Presidente inviata l'11 ottobre 2024, si è riunito il Consiglio Nazionale del M.A.S.C.I.

### **Sono presenti:**

- il Presidente Nazionale Massimiliano COSTA, il Segretario Nazionale Mimmo COTRONEO, l'Assistente Ecclesiastico Nazionale don Angelo GONZO;
- i Consiglieri Nazionali: Alessandro BAVASSANO, Elisabetta MANNI, Marco UGOLINI, Vincenzo SACCA', Lorenzo FRANCO;
- i Segretari Regionali: Filomena OLIVIERI (Basilicata), Patrizia FASANO (Campania), Stefano STRANO (Emilia Romagna), Andrea MORO (FRIULI V.G.), Mario CANUZZI (Lazio), Paola MACCAGNO (Liguria), Fabio TOGNACCINI (Lombardia), Luca LANARI (Marche), VILMA MARCHINO (Piemonte), Lorena ACCOLLETTATI (Puglia), Anna Rita CASU (Sardegna), Salvatore MUFFOLETTO (VICE SR SICILIA), Margherita MAZZON (VICE SR Toscana), Claudio STEFANETTI (Umbria), Giancarlo CASAGRANDE e Vania PASTRES (Veneto).

Inoltre sono presenti ai lavori del Consiglio Nazionale i componenti del Comitato Esecutivo: Mauro MELLANO- Amministratore, Gioacchino MAIDA- Capo redattore Strade Aperte, Carlo BERTUCCI- Segretario Internazionale, Angelo VAVASSORI- Direttore Argomenti, Giorgio ZACCARIOTTO- Incaricato Pace; i componenti dell'Organo di Controllo: Mario MONTANA e Giovanni Decio DI FRANCO.

Il Presidente Nazionale, verificata la regolarità della convocazione e la presenza della maggioranza prescritta, dichiara validamente costituito il Consiglio Nazionale.

Il Presidente Massimiliano cede subito la parola all'AEN don Angelo il quale ci racconta brevemente il suo viaggio in Sud America e le esperienze vissute in quest'anno.

Il PN saluta Salvatore e Margherita, delegati dei rispettivi SSR e Mario CANUZZI, nuovo SR del Lazio, cui augura buon lavoro. Chiede di mutare l'ordine dei lavori posticipando l'argomento dei "tre doni del 70°" e anticipando la discussione sul Bilancio. Non vi è alcuna opposizione in merito ed il PN cede la parola a Mauro MELLANO.

### **Si discute il primo punto all'o.d.g. – Bilancio - Quote censimento – Linee guida per sponsorizzazioni, finanziamenti, contributi e pubblicità.**

L'Amministratore Mauro ricorda che si è tenuto un incontro Zoom sul Tool Bilancio, che ha avuto una discreta partecipazione; riferisce che ancora sono poche le Comunità e le Regioni che utilizzano il nuovo sistema, il cui uso però è necessario per l'adesione del Movimento al Terzo Settore. Questo nuovo programma trasforma automaticamente le "voci scout" di entrate e di uscite in "voci ministeriali" per cui risolve il problema della individuazione delle poste di riferimento. Viene aperto il programma e proiettato, facendo alcune esemplificazioni. Si ricorda che a mente del nostro Regolamento entro il 30 aprile di ogni anno le Comunità devono inviare alla Regione di appartenenza

il loro Rendiconto economico approvato e che nel medesimo termine le Regioni devono mandare il loro Rendiconto al Nazionale.

Giungono alle 17,50 il CN Raffaele BELLUOMO, il CN Maurizio NIERO, il nuovo SR della Val d'Aosta Domenico D'IMPERIO, il SR uscente Maurizio CESOLARI e Alessandra BEDINI del CE. Poco dopo anche la SR Anna MAIONE e la CN Zina LOBELO e la coSR dell'Emilia Romagna Anna Rosa PAGLINO.

Sulla quota del Censimento annuale l'Amministratore propone di lasciarla invariata rispetto a quella corrente, dato lo stato di buona salute delle nostre finanze, e tale proposta viene **approvata dal CN all'unanimità**. Si ricorda che il Censimento – a seguito della modifica del Regolamento Nazionale – da quest'anno e per ragioni contabili deve essere versato dal 1° gennaio al 31 marzo. Dopo tale data il Censimento si considererà suppletivo.

Viene poi illustrato dall'Amministratore il Bilancio preventivo 2024 aggiornato e con il Presidente fornisce alcuni chiarimenti.

Si passano ad esaminare le Linee guida per Finanziamenti e Contributi e dopo ampia e serena discussione, nella quale emergono anche perplessità e dubbi, se ne modifica in alcuni punti il testo che viene **approvato a maggioranza con un solo voto contrario (Fabio TOGNACCINI) ed un astenuto (Elisabetta MANNI)**.

Viene data la parola al SN Mimmo il quale dà lettura di una lettera giunta dalla Regione SARDEGNA ed il SN espone le sue considerazioni in merito.

### **Si passa a discutere il punto all'o.d.g. relativo all' Indirizzo di programma.**

Viene data la parola al CN Maurizio NIERO il quale ricorda come, negli anni passati, sono state elaborate le precedenti Linee poi approvate in Assemblea. Viene proiettato il documento inviato con la convocazione "Cammino per l'indirizzo programmatico 2025-2028" il quale viene illustrato. Maurizio sottolinea che l'Indirizzo rappresenta l'orientamento per la crescita e le azioni di tutto il Movimento, che deve indicare le priorità e non può riguardare tutti gli aspetti immaginabili; che preliminarmente sarebbe opportuna una verifica dell'attuazione dell'indirizzo precedente; che non può prescindere dall'osservazione della realtà e che pare opportuna la individuazione di "una idea forte" che richiama la priorità sulla quale impostare il cammino del Movimento.

Alle ore 19,30 si sospendono i lavori per la cena. Alle 21,00 si riprendono i lavori.

Il PN ridà la parola a Maurizio il quale prosegue la sua illustrazione. Nel cammino per l'Indirizzo si vorrebbe dare più spazio alle Regioni rispetto al passato, ponendo le domande di cui al documento inviato, che sollecitino una analisi sociologica dalle cui risposte emerga il nuovo Indirizzo, per poi creare un Gruppo di lavoro e si proceda come dallo scadenziario incluso nel documento.

Il PN illustra il Cammino per l'Indirizzo degli ultimi trienni, caratterizzato dapprima da tre Cornici, poi da quattro Orizzonti e infine da cinque Direzioni significative. Seguono alcuni interventi ed osservazioni.

Alle 21,15 viene data la parola a Nadia, Responsabile della struttura che ci ospita, la quale ci racconta brevemente di don Paolo Chiavacci, fondatore della Casa; ci fa notare che la Casa è della Diocesi di Treviso pur essendo nel territorio di Padova, che la sua finalità è di far conoscere il Creatore, tramite la conoscenza del Creato, della esistenza al suo interno di un Planetario e di un Osservatorio astronomico, frequentato da scolaresche e gruppi, oltre che da Religiosi per esercizi spirituali e ritiri. Ci augura buona permanenza e buon lavoro.

Il PN Massimiliano passa a parola a Stefano STRANO, SR dell'Emilia Romagna, il quale ci dice di aver organizzato un Convegno su "Onesti cittadini: dal Codice di Camaldoli alla Costituzione

italiana” con Ardea Montebelli, che ci presenta ed a cui cede la parola, la quale ci parla, con passione, delle radici della Costituzione e del lavoro che diede alla luce il c.d. Codice di Camaldoli.

### **Si passa a discutere altro punto all’o.d.g. - I tre doni, segni per il 70° del MASCI**

Il PN ci ricorda il cammino in CN che ha condotto alla scelta di quei tre doni (la culla termica per il Centro di Lampedusa, per la tutela della vita umana, la falegnameria in Zambia, per la cura del lavoro, ed il Bosco ad Argenta, simbolo di don Minzoni, con alberi dedicati a persone significative nel campo dell’educazione. Sottolinea che il Papa, nella udienza privata al CN, ha esplicitato magnificamente i significati teologici di tali doni.

Si chiarisce in seno al CN l’equivoco con le Regioni sui nominativi degli educatori indicati cui intitolare i singoli alberi dovuto soprattutto ad una interlocuzione svolta con il comune di Argenta che di fatto ha mutuato la natura iniziale di “Bosco Masci” in bo “bosco dell’educazione” orientato ad aiutare i più giovani a riflettere su persone significative nel campo educativo italiano. Il Presidente chiede scusa per non aver saputo comunicare passo passo questa interpretazione causando in alcune realtà forti malintesi e malumori. Il SN Mimmo comunica che si sono raccolti circa 33mila euro e che probabilmente un Adulto Scout donerà la differenza di 7mila euro per raggiungere i 40mila necessari per finanziare completamente i tre progetti. Sicuramente trainante è stato il dono della Culla termica per Lampedusa. Il SN Mimmo poi espone i vari tipi di Culle/incubatrici disponibili sul mercato ed i vari costi, la necessità che la stessa sia aviotrasportabile e che quella idonea dovrebbe avere un costo per noi di circa 20mila euro (in realtà il costo effettivo è di oltre 40mila), compreso il trasporto ed il collaudo. Per la falegnameria, i fondi raccolti verranno versati ad ECCOMI che gestirà il progetto relativo. Per il Bosco ad Argenta si stima che ogni albero costerà circa 250euro e che è prevista una bacheca “didascalica”, del tipo esistente nel Parco dello Stelvio, per ogni educatore e che a breve, nel tempo agronomico più opportuno, si procederà con le piantumazioni.

Alle ore 23,50 si interrompono i lavori.

### **SABATO 23 NOVEMBRE**

**alle ore 8,45 si riprendono i lavori.**

Prende la parola l’AEN don Angelo il quale ci offre spunti di riflessione e ci guida nella preghiera.

**Si discute il punto all’o.d.g. - Assemblea Nazionale 2025.** Il SN Mimmo espone di aver ricevuto una sola candidatura dalla Campania e invita Patrizia, SR della Regione ospitante, a coadiuvarlo nella illustrazione. Patrizia, ringraziata la Pattuglia regionale che si è occupata della raccolta delle informazioni per la organizzazione dell’evento, con l’ausilio di video e ppt, espone le due ipotesi prese in considerazione, ma sempre a Napoli: il Museo nazionale ferroviario di Pietrarsa o la Stazione marittima di Portici. Vengono illustrate le diversità logistiche, di collegamento e di caratteristiche che avrebbe la nostra Assemblea a seconda della scelta. Il CN esprime una preferenza per Pietrarsa, ma lascia al CE di individuare la soluzione migliore delle due esposte a seconda delle risposte che si avranno dalle strutture. **Il CN delibera alla unanimità che l’Assemblea Nazionale si terrà a Napoli (Portici) dal 21 al 23 novembre 2025.**

### **Si passa a discutere altro punto all’o.d.g. – la Formazione.**

Il PN cede la parola ad Alessandra BEDINI, responsabile della Formazione. Preliminarmente viene proiettato un video il quale vuole sottolineare la diversità e l’importanza dei punti di vista e l’importanza della scelta del dove collocarsi. Alessandra, con l’ausilio della sua Relazione inviata con la convocazione, sottolinea due aspetti rilevanti per chi organizza i Campi: nessuno detiene la verità e che non si presenta una visione personale, ma quella del Movimento. Espone l’organizzazione,

l'andamento ed i risultati dei Campi tenuti da settembre a novembre e cioè dei due Campi dell'Animazione (a Trento e Genova) e dei tre Campi I Care su Relazioni, Chiesa ed Ambiente (Trieste, Abruzzo ed Assisi). Alessandra prosegue la sua esposizione seguendo la sua ricca relazione, illustrando dati numerici sui campi, riferendo sugli strumenti utilizzati, sulle criticità e spazi di miglioramento; pone alcune domande, fra cui: se sia ancora opportuno investire tempo e energie sulla Formazione, su come sarebbe opportuno far sorgere negli AS la richiesta della stessa, prima ancora della offerta, su chi partecipa e chi organizza i Campi.

Il PN, con l'ausilio della proiezione di schemi e prospetti da lui redatti, illustra i numeri e la composizione dei partecipanti ai Campi del 2023 e 2024.

Quindi il PN cede la parola ad Andrea PADOIN, noto quale Presidente dell'AICOS ed ideatore dei Campi in Italia degli scout dell'Ucraina, il quale ci saluta e racconta brevemente della sua attività.

Dopo una breve pausa, si riprende la discussione sulla Formazione. Il PN partecipa la sua meraviglia sul fatto che qualcuno ancora equivochi su cosa sia un Campo dell'Animazione, che non è di "espressione scout". Rammenta la distinzione di significati che possono avere le parole formazione ed educazione, che il Movimento ha scelto di abbandonare la "formazione al ruolo", ma di puntare "all'essere della persona"; che puntiamo su Campi con partecipanti provenienti da regioni diverse, per far incontrare realtà diverse e per sentirsi parte di un Movimento unificante.

Diversi Segretari Regionali espongono alcuni eventi formativi organizzati nelle loro Regioni (il Polo d'eccellenza in Lombardia, lo Squero in Veneto, la Route in Piemonte, il Mercato delle esperienze in Puglia).

Il PN sottolinea la necessità degli eventi formativi nazionali che hanno e devono avere finalità differenti rispetto a quelli regionali.

Viene proiettato lo schema del Calendario degli eventi nazionali che viene definito quasi integralmente. Il Presidente rinvia la sua definizione e approvazione a più tardi.

Alle 12,45 si sospendono i lavori per il pranzo. I lavori riprendono alle 14,30.

### **Si passa a discutere altro punto all'o.d.g. - Patto Comunitario.**

Si collega via zoom Anna PERALE, Referente del Gruppo di lavoro sul Patto, impossibilitata a presenziare per un infortunio. Anna racconta cosa le è accaduto e ci rassicura sulle sue condizioni; riassume il percorso sin qui fatto per la revisione del Patto da settembre 2023, dalla sollecitazione inviata alle Comunità con la predisposizione di alcune schede. Le domande preliminari erano se le Comunità ritenessero ancora necessario avere un Patto e se quello in vigore andasse ancora bene o se fosse da cambiare. Riferisce che hanno risposto 117 Comunità, e quindi circa 1/3 del totale, di 14 Regioni; che le schede sono state utilizzate nel lavoro; che alcune Comunità hanno inviato solo emendamenti su singoli articoli; che un esiguo numero di Comunità ha chiesto di lasciare il Patto attuale. I risultati di ciascuna delle sei schede sono stati affidati a due "lettori" del gruppo di lavoro i quali hanno organizzato le risposte in griglie. Il risultato complessivo e maggioritario è che le Comunità ritengono necessario avere un Patto e che sia giunto il momento di mettervi mano. Si poneva il problema se si dovesse procedere ad un "restauro" o ad una sua "riscrittura" ed è emerso che fosse giunto il tempo di una sua riscrittura, anche per avere un nuovo linguaggio, superando la forma attuale divisa in articoli e elenchi puntati. I temi delle Relazioni, della Chiesa e della scelta Scout sono stati ritenuti fondamentali. Nel tema della famiglia si notano due posizioni diverse, una che chiede di considerare solo la famiglia tradizionale ed altra attenta anche alle nuove tipologie di famiglia. Anna evidenzia che nel Patto del 2000 vi erano diversi soggetti: gli Adulti scout, la Comunità, il Movimento; per il nuovo Patto si è scelta una formula più personale e coinvolgente,

facendo parlare e usando come soggetto “noi adulti scout”, così si è costruito un testo fluido e consequenziale; ne legge alcuni brani; sottolinea la scelta di essere passati dalle tre C – che le Comunità hanno manifestato di voler conservare - a quattro, aggiungendo la Chiesa, che non sono più degli ambiti di azione, ma delle “vie”, cioè dei percorsi. Si pone il problema di come consegnare il testo alle Comunità per il prosieguo e come portarlo in Assemblea.

Il PN Massimiliano segnala che adesso il testo andrà direttamente alle Comunità, mentre in precedenza il CN lo ha inviato alle Regioni, per giungere poi al CN di giugno con un testo che verrà licenziato come definitivo. In seno al CN vengono formulate alcune proposte (da parte di Vincenzo SACCA', Maurizio NIERO, Luca LANARI, Patrizia FASANO, Angelo VAVASSORI, Mario CANUZZI, don Angelo) di semplice “limatura” del testo, che viene leggermente integrato, con l’inserimento di alcune parole quali “solitudine”, “liturgica”, la “visione cristiana dell’uomo”, “fraternità internazionale”, il “calo demografico”, “l’astensionismo”. L’unica proposta che suscita un po' di discussione è quella del CN Vincenzo SACCA' che vorrebbe inserire fra i valori richiamati dalla Costituzione l’antifascismo. Nella discussione emerge che il richiamo ai valori della libertà possono ritenerlo incluso. Si vota la proposta che raccoglie 12 voti favorevoli, 13 contrari e tutti gli altri astenuti.

Il testo-proposta del nuovo Patto, come integrato in video proiezione dal Presidente a seguito della discussione, viene **approvato alla unanimità dal Consiglio Nazionale**.

Il PN pone il problema di come votare poi in Assemblea Nazionale il testo che verrà elaborato alla fine del percorso, cioè se lasciare la possibilità di presentare emendamenti che modifichino una parte o una frase del Patto – cosa che ne cambierebbe però l’armonia e la congruenza - oppure se votarlo nel suo insieme. Il Consiglio tutto concorda nel ritenere che non sia opportuno prevedere la possibilità di modificare singole frasi e pertanto si rende necessaria la modifica dell’art. 43 del Regolamento Nazionale, il cui comma 13 è così sostituito: “Il Patto Comunitario, al fine di garantirne la omogeneità e la coerenza, viene votato unitariamente dall’Assemblea nel testo proposto dal Consiglio Nazionale a seguito di un percorso partecipativo del Movimento”. **Il CN approva alla unanimità il nuovo testo dell’art. 43, comma 13, del Regolamento Nazionale**.

Il PN ricorda che il testo definitivo verrà deliberato nel CN del 20/22 giugno 2025 e si decide che entro il 15 maggio le Comunità potranno fare le loro osservazioni sul testo oggi licenziato, che verrà poi integrato dal Gruppo di lavoro in tempo utile per il CN predetto.

Dopo una breve pausa i lavori riprendono alle 16,50.

**Si passa a discutere altro punto all’o.d.g. Giubileo Universale della Chiesa Cattolica.**

Il PN cede la parola a Rosanna BONOLLO, referente del relativo Gruppo di lavoro, la quale unitamente a don Angelo espone le idee nate in seno al Gruppo: l’invito è a fare una esperienza di fede “di giubileo” e non “del Giubileo”; l’idea centrale è quella della Porta e del suo varcarla, dopo aver compiuto un percorso e raggiunte delle tappe; bello sarebbe fare un nostro Libretto o Diario del Pellegrino; le Comunità e/o le Regioni potrebbero organizzare una o più giornate di questo cammino, magari coinvolgendo le comunità locali; non si tratta di compiere delle pratiche di fede, ma di vivere la presenza di Dio nella realtà della storia personale e comunitaria.

Il SN Mimmo ricorda che a Roma il Giubileo delle Associazioni e dei Movimenti sarà dal 6 all’8 giugno e che noi abbiamo previsto la possibilità di arrivare anche da giovedì 5 giugno. Necessario è in ogni caso, anche se non si scelgono le strutture opzionate dal nazionale, iscriversi gratuitamente sul sito per poter poi avere il Pass necessario per accedere in Piazza San Pietro. Per giovedì si sta vedendo di organizzare dei momenti unitari dopo pranzo o dopo cena. Per il venerdì è prevista la visita di una o più delle sei Basiliche papali e un Concerto a Villa Celimontana. Sabato

alle 13,00 ci sarà il passaggio della Porta Santa a San Pietro e forse la sera alle 21,00 una Veglia. Domenica mattina si parteciperà alla Messa in San Pietro celebrata dal Papa. Mario, SR del Lazio, espone alcuni aspetti organizzativi e problematici che si stanno affrontando per il concerto a Villa Celimontana. Il Comitato esecutivo elaborerà per il prossimo CN un programma dettagliato per gli adulti scout partecipanti.

#### **Si passa a discutere altro punto all'o.d.g. - Verifiche comunicazione.**

Si collega via zoom Antonella AMICO, Responsabile della Comunicazione, la quale ci informa che ormai la diffusione delle notizie e delle attività del Movimento ha raggiunto buoni livelli sia su FB che su WA; in occasione della Route Nazionale si sono messi in campo nuovi giovani comunicatori (Simona e Susy) che hanno svolto numerose interviste; la Giornata dello scautismo Adulto è stata un'ottima occasione per raccontare cos'è il Masci ed ha avuto un buon ritorno nei commenti social; l'esperienza del Villaggio digitale, organizzato dall'INAIL, ha avuto alcune criticità, ma nel complesso è stato frequentato ed è stata una esperienza positiva; la presenza degli AS è cresciuta notevolmente su FB e ci si pone la domanda se sia il caso di aumentare la nostra visibilità anche sul social X (già Twitter) e su Instagram, che di solito è usato da una utenza più giovane rispetto alla età media del nostro Movimento. Non mancano contributi e considerazioni di alcuni membri del Consiglio.

#### **Si passa ad altro punto all'o.d.g. - Pubblicazioni: Strade Aperte e Argomenti**

Il PN cede la parola a Gioacchino MAIDA, Capo redattore di Strade Aperte, il quale ci illustra, anche con proiezioni, i cambiamenti operati in questi ultimi anni sulla rivista del Movimento, dalle grafiche delle copertine, al formato; la rivista vuole essere sì uno strumento informativo, ma anche uno strumento di lavoro per le Comunità offrendo spunti ed argomenti su cui operare; sono stati realizzati diversi Inserti speciali (sulla Staffetta del 70°, sui Campi degli scout Ucraini); sono inserite nuove Rubriche come Ecclesia sui documenti del Magistero della Chiesa, l'Intervista, il Libro, Ambiente, Vita del Movimento; si darà spazio una alla volta alle Regioni; si prevedono inserti o numeri speciali su Luce della Pace, Giubileo, Assemblea Nazionale; Interviste; articoli sui Centri Studi Scout.

Il PN quindi cede la parola a Angelo VAVASSORI, Direttore di Argomenti, il quale ci ribadisce che il supplemento di Strade Aperte vuole essere uno strumento di approfondimento e di cultura scoutistica, ma non solo; narra degli sforzi per pubblicare un prodotto con contributi di qualità; l'ultimo numero 2/24 -in corso di distribuzione- è su "La Parola e le parole", se ne prevede uno su Pace e scautismo, su Tempo di essere, tempo di fare, su Uomo dove sei e sull'Impegno. Il Consiglio all'unanimità approva le proposte esposte dei Direttori delle riviste.

#### **Si passa ad altro punto all'o.d.g. - Internazionale.**

Il PN cede la parola a Carlo BERTUCCI il quale riferisce sui Campi con gli scout ucraini, sulla Conferenza a Granada; sulla missione di pace svolta a luglio scorso a Kiev con il MEAN; sul MED e sul Seminario Internazionale. Anna Rita CASU, SR della Sardegna, ci racconta della sua esperienza del Campo organizzato in Sardegna con gli scout dell'Ucraina.

Alle 23,00 si sospendono i lavori.

#### **DOMENICA 24 NOVEMBRE**

Alle ore 8,30 si partecipa alla Santa Messa celebrata oltre che da don Angelo dal Vicario del Vescovo di Padova e dal Parroco del Paese di Cavaso.

**alle ore 9,40 si riprendono i lavori,**

### **Si discute il punto all'o.d.g.: Verifica partecipazione alla RN24.**

Il PN cede la parola al CN Maurizio NIERO il quale ci illustra nel dettaglio la sua Relazione già inviata e contenente i dati e le considerazioni sulla nostra partecipazione alla Route Nazionale dell'Agesci. Maurizio inizia con il sottolineare che a fronte di 280 prenotazioni si sono poi iscritti per il servizio alla Route in 173 AS del MASCI. Analoga flessione si è verificata fra i Capi Agesci, quindi assicurare il servizio con molte persone in meno non è stata cosa facile, ma alla fine è andata bene. Ricorda le difficoltà dell'Agesci stessa a riorganizzare l'intera Route da un punto di vista logistico in circa un mese, dato il cambio di collocazione del Campo, dopo il diniego della Protezione Civile alla soluzione scelta in origine. Determinante nella logistica è stato l'apporto del Masci, specie nei servizi della Sicurezza e con la disponibilità di tanti anche a cambiare il servizio originariamente assegnato o a svolgerne anche altro aggiuntivo. Circa ¼ degli AS del MASCI ha riferito di non aver potuto vivere la Route nella mezza giornata che era stata promessa libera, perché poi impegnati in altro servizio. Riferisce che il lavoro degli AS del MASCI all'interno del Tangram Team è stato apprezzato e ritenuto valido e importante dalla organizzazione dell'Agesci.

Alle 10,20 lasciano il CN Vincenzo SACCA', Mario CANUZZI, Carlo BERTUCCI e Rosanna BONOLLO.

Il PN Massimiliano riferisce che allo stand del MASCI vi è stata grande affluenza dei capi Agesci e che in 1534 hanno risposto al questionario proposto. Illustra con l'ausilio di video proiezione i dati delle risposte ricevute. Ringrazia tutti per quanto fatto e per la immagine che si è offerta del Movimento ed in particolare Maurizio e anche Lionello il quale si è occupato della sistemazione nelle strutture di tutti noi del Masci, per le difficoltà superate brillantemente.

Il SN alle 10,40 lascia il CN, saluta e aspetta tutti al prossimo CN in Calabria i prossimi 7/9 febbraio, preannunciando un probabile incontro zoom con i Segretari regionali per valutare alcune esigenze preliminari in vista della Bottega di gennaio.

Si riprende il Calendario della Formazione che si completa collegialmente sullo schema proiettato. Nel corso della sua stesura emerge la sentita esigenza di Campi per Magister; il PN ricorda la scelta fatta per la organizzazione dei Campi di Animazione al Movimento, alla Chiesa ed alla società, quindi l'essere il Magister un Animatore. Ci si confronta brevemente in seno al CN sulla figura, i compiti, il servizio del Magister. Il PN invita le Regioni a prevedere degli spazi per rispondere alle domande di aiuto dei Magister.

### **Si discute l'ultimo punto all'od.g. - Regolamento Regione Lombardia.**

Dopo una breve presentazione da parte del SR Fabio TOGNACCINI del nuovo Regolamento Regionale della Lombardia, il CN **lo approva all'unanimità.**

Il Presidente assicura che invierà a brevissimo via email al CN tutti gli elaborati così come integrati e approvati.

Non essendovi altro da discutere i lavori del CN sono chiusi.

**Il Segretario Verbalizzante**  
**Lorenzo M. FRANCO**

**Il Presidente Nazionale**  
**Massimiliano COSTA**